

**Nulla andrà perduto**

Quest'anno non c'è un messaggio per la giornata del settimanale diocesano Notizie. C'è molto di più! Il vescovo Elio Tinti all'inizio dell'anno pastorale, primo del decennio dedicato all'educazione, ha posto Notizie e i mezzi di comunicazione al centro dell'attenzione di ogni singolo credente e di tutte le articolazioni ecclesiali. Non si può chiedere di più al Vescovo ma molto di più si deve chiedere ai destinatari di queste ripetute sollecitazioni pastorali. Come si può notare i mass media e la cultura che essi generano non sono "il pallino" di qualcuno ma entrano a pieno titolo tra le priorità di tutti coloro che per ruolo o per scelta di servizio hanno responsabilità educative all'interno della Chiesa. Notizie quest'anno ha più che mai bisogno del generoso aiuto di tutti. In termini economici sarà dura resistere ai venti di crisi, risparmieremo dove sarà possibile risparmiare, ci sforzeremo di trovare altre fonti di entrata. Come sempre ce la metteremo tutta. Ma Notizie non è proprietà di chi lo realizza e lo gestisce, è patrimonio e opportunità di tutta la Chiesa di Carpi. Per comunicare la vita buona ovvero per essere semplicemente se stessa. Un immenso grazie al vescovo Elio Tinti per il sostegno che non ci ha mai fatto mancare soprattutto nei momenti difficili, per il rapporto di fiducia che si è via via consolidato negli anni, per la capacità di cogliere le potenzialità dei media per l'annuncio del Vangelo e per favorire la presenza costruttiva della Chiesa nel territorio. Ne siamo sicuri, nulla andrà perduto, vescovo Elio!

Luigi Lamma

**Domenica 29 gennaio è la giornata del settimanale diocesano Notizie. La comunicazione al centro delle linee pastorali diocesane e del decennio dedicato all'educazione**

**La Chiesa esiste per comunicare**

**L'importanza del settimanale NOTIZIE**

Nella missione della Chiesa i mezzi di comunicazione vanno assumendo un ruolo sempre più rilevante e stimolano a un costante aggiornamento per un loro utilizzo efficace e in sintonia con le proposte pastorali di tutta la Chiesa diocesana. È da qui che scaturiscono queste mie brevi note circa identità e ruolo del settimanale della Diocesi di Carpi NOTIZIE che auspico siano oggetto di riflessione e di concreta attuazione. NOTIZIE è un segno di condivisione e di comunione che cerca di mettere a conoscenza di ogni credente gli avvenimenti e le caratteristiche della vita della Chiesa locale per aiutare a crescere nell'amore e nella stima vicendevole. Per questo

to a Carpi. Purtroppo questa è una situazione che condiziona moltissimo e fa perdere parte della forza e della vitalità delle iniziative diocesane e particolari. Se crediamo e se viviamo l'Eucaristia, che tutti celebriamo, NOTIZIE diventa uno strumento privilegiato per sentire e vivere la comunione eucaristica sul piano pastorale. È preoccupante che ancora oggi nella pastorale ordinaria non siano valorizzati in modo adeguato i mezzi di comunicazione (AVVENIRE, NOTIZIE, il sito internet della Dio-

La comunicazione della Fede e del Vangelo è la grande esigenza della Chiesa di oggi. Molti partecipano alla Messa domenicale, sono praticanti, ma non sempre c'è in loro la corrispondenza e la comunicazione della fede che si vive in Chiesa.

time e le esperienze vissute. Esempi positivi ci sono: parrocchie, uffici associazioni gi interaggiscono con il settimanale con regolarità. Tutti e ciascuno hanno diritto e dovere di conoscere quanto ideato e realizzato dagli altri: è così che funziona nel modo migliore un organismo. La Chiesa è l'insieme dei carismi, dei ministeri, dei doni: nessuno si senta e creda di vivere la Chiesa, restando nel suo piccolo e nella sua parte di parrocchia, di movimento, di associazione, di ufficio ecclesiale, ma respiri

con la Redazione di NOTIZIE. Sono importanti tutte le esperienze, attività, iniziative, proposte, riflessioni, sussidi dai quali emerge quanto il Signore sta operando nei diversi tasselli che costituiscono il mosaico della nostra Chiesa. Anche questa è evangelizzazione, così il nostro giornale NOTIZIE - insieme agli altri strumenti di comunicazione che da esso derivano e sono sostenuti - può diventare uno strumento atteso e ricercato per conoscere a fondo come vivono le diverse componenti della Chiesa, che tutti siamo tenuti a sentire come nostra Casa, Famiglia e Madre per condividere un autentico orizzonte ecclesiale. Spero e auguro a me e a tutta la nostra Chiesa di vivere ancora più unita e più partecipe gli uni della vita degli altri anche mediante NO-

**Il contesto Comunicare la vita buona**

I Vescovi italiani negli Orientamenti Pastoral per il decennio 2010-2020 "Educare alla vita buona del Vangelo" invitano i singoli credenti, le famiglie e le parrocchie a trasmettere a tutti ciò che costituisce il senso profondo della propria esistenza e scrivono:

"La Chiesa esiste per comunicare, è essa stessa tradizione vivente, trasmissione incessante del Vangelo ricevuto, nei modi culturalmente più fecondi e rilevanti, affinché ogni uomo possa incontrare il Risorto, che è via, verità e vita. (...) Nell'ampio ventaglio di forme in cui la Chiesa attua questa responsabilità, un aspetto particolarmente importante è l'educazione alla comunicazione, mediante la conoscenza, la fruizione critica e la gestione dei media. Anche questa nuova frontiera passa attraverso le vie ordinarie della pastorale delle parrocchie, delle associazioni e delle comunità religiose, avvalendosi di apposite iniziative di formazione. Mentre resta necessario investire risorse adeguate - di persone e mezzi - in questo ambito, occorre sostenere l'impegno di quanti operano da cristiani nell'universo della comunicazione". (n.54b § 4)

**La sfida La cultura digitale**

Pure in questo campo, l'impresa educativa richiede un'alleanza fra i diversi soggetti. Perciò sarà importante aiutare le famiglie a interagire con i media in modo corretto e costruttivo, e mostrare alle giovani generazioni la bellezza di relazioni umane dirette. Inoltre, si rivela indispensabile l'apporto dei mezzi della comunicazione promossi dalla comunità cristiana (tv, radio, giornali, siti internet, sale della comunità) e l'impegno educativo negli itinerari di formazione proposti dalle realtà ecclesiali. Un ruolo importante potrà essere svolto dagli animatori della comunicazione e della cultura, che si stanno diffondendo nelle nostre comunità, secondo le indicazioni contenute nel Direttorio sulle comunicazioni sociali. L'impegno educativo sul versante della nuova cultura mediatica dovrà costituire negli anni a venire un ambito privilegiato per la missione della Chiesa". (Orientamenti pastorali CEI, n. 51).

ogni Comunità Parrocchiale, Zona Pastorale, Unità Pastorale, Movimento e Associazione laicale, Istituto e Famiglia religiosa, ogni Ufficio e Commissione Pastorale Diocesana può sentire NOTIZIE come il mezzo per conoscere e fare conoscere, quindi condividere, le iniziative e il lavoro di ciascuna componente della Chiesa Diocesana. Il rischio concreto che ognuno vada avanti per conto proprio, non sempre conoscendo e condividendo le linee della Diocesi, le iniziative dei diversi organismi e delle singole realtà diocesane, è un forte limite che io, come Vescovo, ho trovato fin da quando sono venuti

cesesi www.carpi.chiesacattolica.it, la rubrica televisiva Notiziecarpi.tv ma anche gli inserti e i bollettini parrocchiali e associativi, siti internet e newsletter, cinema e sale della comunità). È un limite culturale che occorre colmare per proporre e vivere con efficacia le diverse iniziative pastorali. Per questo sono a raccomandare decisamente e fortemente l'utilizzo di NOTIZIE per conoscere il pensiero della Chiesa e scambiarsi le inizia-

a pieni polmoni condividendo tutte le altre realtà, sentendosi parte di una unica Chiesa Diocesana: NOTIZIE questo lo può favorire. Ogni Parrocchia, Zona Pastorale, Unità Pastorale, Ufficio e Commissione Pastorale Diocesana, Famiglia Religiosa, Associazione e Movimento ecclesiale abbia un proprio Incaricato per il settore della comunicazione che si preoccupi di tenere i collegamenti e di comunicare regolarmente (almeno una volta al mese)

Il detto di Gesù "Splenda la vostra luce davanti agli uomini perché vedano le vostre opere buone e glorifichino il Padre vostro che è nei cieli" si realizza in un modo originale anche attraverso NOTIZIE.

TIZIE, certo che ciascuno che voglia vivere in pienezza la vita della nostra Chiesa, si abboni, lo sostenga, lo critichi costruttivamente, lo diffonda, lo senta proprio, partecipando con un contributo di idee, suggerimenti e proposte. Se ciascuno di noi non comunica con gli altri si inaridisce e si autoesclude, ma nessuno desidera questo. Allora grazie per quanto ciascun Sacerdote e Credente sta operando affinché anche NOTIZIE sia un segno di vitalità della nostra Chiesa. Il Signore ci benedica e ci accompagni!

+ Elio Tinti, vescovo



**Appello a tutti i lettori Hai sottoscritto l'abbonamento 2012?**

La giornata diocesana del settimanale Notizie è confermata per domenica 29 gennaio 2012 secondo le modalità individuate da ogni parrocchia. La quota ordinaria è di 43 euro, sostenitore 60 euro, benemerito 100 euro. E' possibile sottoscrivere l'abbonamento presso gli uffici di Notizie in via Loschi, 8, presso il negozio Koinè a Carpi e in parrocchia.

**ATTENZIONE** Questo è l'ultimo numero che viene inviato gratuitamente nell'ambito della campagna promozionale avviata nel novembre 2011. E' possibile sottoscrivere l'abbonamento tramite il conto corrente postale allegato al giornale